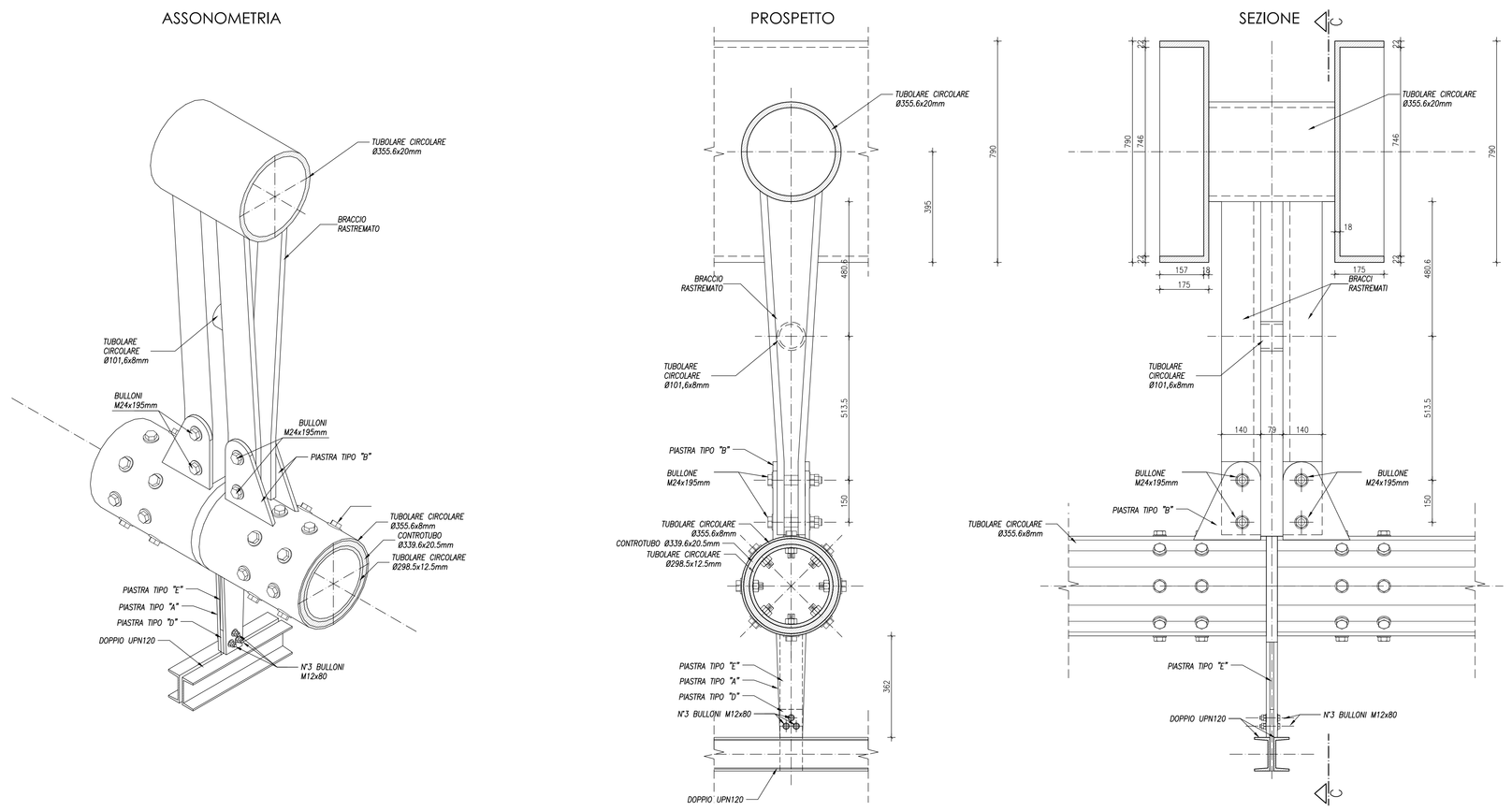
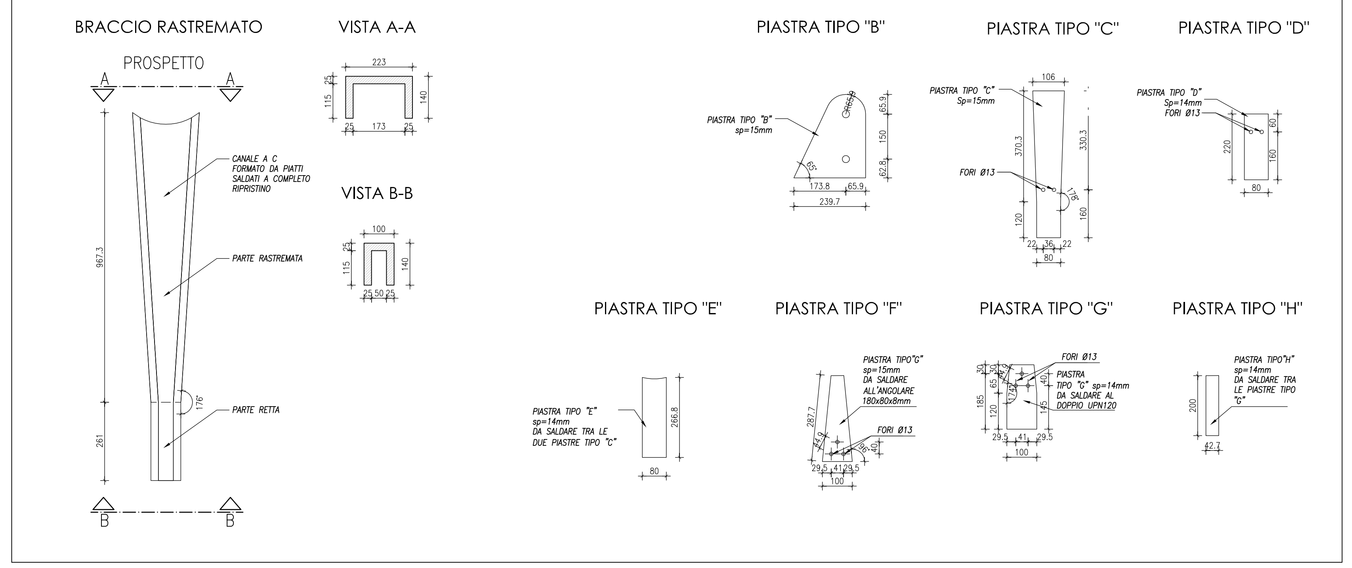
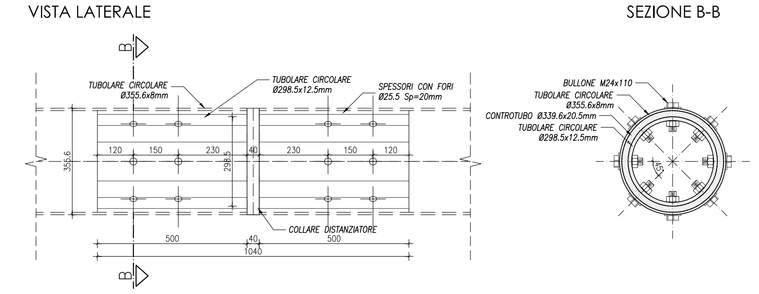
PARTICOLARE 1
COLLEGAMENTO CON BRACCI RASTREMATI
SCALA 1:10



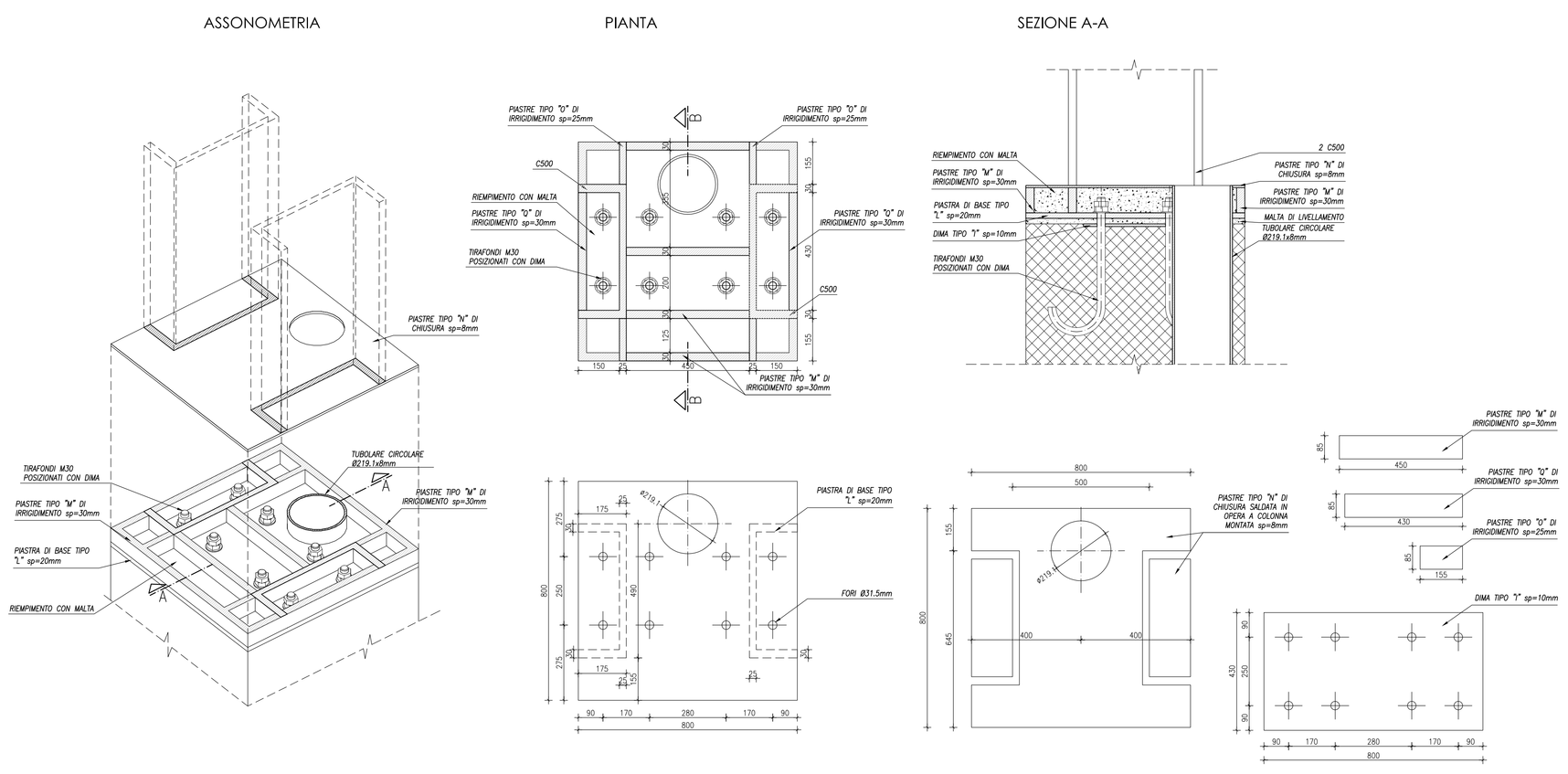
PARTICOLARI - TIPOLOGIE PIASTRE
SCALA 1:10



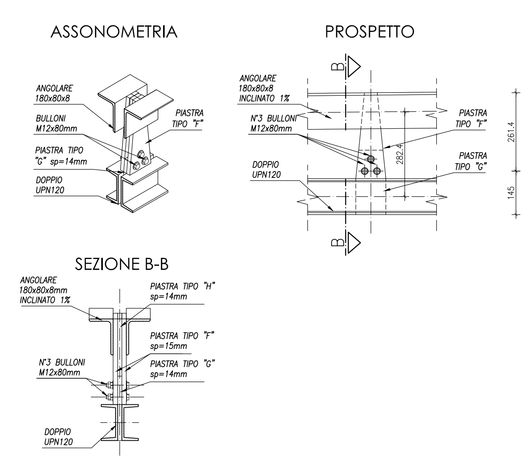
PARTICOLARE 2
COLLEGAMENTO BULLONATO TRA I TUBI 355.6x8mm
SCALA 1:10



PARTICOLARE 4
ANCORAGGIO PILASTRO
SCALA 1:10



PARTICOLARE 3
COLLEGAMENTO TRA UPN120 E ANGOLARE PORTAVETRO
SCALA 1:10



ELENCO MATERIALI

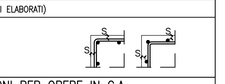
CALCESTRUZZO	ACCIAIO
CLS MAGRO Conforme alla norma UNI EN 206-1 Classe di resistenza a compressione C12/15 CLS PER OPERE IN FONDAZIONE (PALI, TRAVI, CORDOLI, PLATEE ETC.) Conforme alla norma UNI EN 206-1 Classe di esposizione XC2 Classe di resistenza a compressione C25/30 Dimensione massima dell'aggregato Dmax=30mm Classe di consistenza S4 CLS PER OPERE IN ELEVAZIONE (SETTI, PILASTRI, TRAVI, CORDOLI, SOLETTE) Conforme alla norma UNI EN 206-1 Classe di esposizione XC1 Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato Dmax=30mm Classe di consistenza S4	ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO IN BARRE O RETI TIPO B450C fyk ≥ fynom=450 N/mmq; ftk ≥ ftnom=540 N/mmq 1.13 ≤ (ft/fy)k ≤ 1.35; (fy/fynom)k ≤ 1.25 ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA (Conforme alle norme EN 10025, EN 10210 e EN 10219) S275JR fyk ≥ 275 N/mmq; ftk ≥ 430 N/mmq per t ≤ 40mm S355JR (per piastre ed elementi di collegamento) fyk ≥ 355 N/mmq; ftk ≤ 510 N/mmq per t ≤ 40mm BULLONI AD ALTA RESISTENZA (Norme UNI EN ISO 898, UNI EN ISO 4016, UNI EN ISO 4032) VITE Classe 8.8; DADO Classe 8 fyb = 649 N/mmq; ftb = 800 N/mmq SALDATURE Conformi alla norme UNI EN ISO 4063, UNI EN ISO 15614-1, UNI EN 1011, UNI EN ISO 9692

NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI

+ LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.
+ IL LIVELLO 0.00 FISSATO NEL PROGETTO ARCHITETTONICO COINCIDE CON LA QUOTA ALTIMETRICA +43.95 s.l.m.
+ LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
+ L'APPALTATORE, PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA, HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO. EVENTUALI DIFFORMITA' DOVRANNO ESSERE SEGNALATE ALLA DL.
+ L'APPALTATORE, PRIMA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE, HA L'OBBLIGO DI VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI FORMETTRE O TUBAZIONI ANNEGATI NEI GETTI INDICATE NEGLI ELABORATI IMPIANTISTICI.
+ PER TUTTI I MANUFATTI PER CUI E' PREVISTO IL CONTATTO CON IL TERRENO, SI UTILIZZERANNO CALCESTRUZZI PRESCRITTI PER AMBIENTI MARINI (ALMENO XS1 SECONDO UNI EN 206).
+ PER LE FONDAZIONI PREVEDERE UN GETTO DI PULIZIA (MAGROUT) DI ALMENO 10cm.
+ LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE RIVOLTATE ALLE ESTREMITA'.
+ SOVRAPPORRE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 50 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
+ NEL GETTO DI COMPLETAMENTO DEI SOLAI PREVEDERE UNA RETE ELETTROSALDATA #6/15x15cm.
+ LE CARPENTERIE METALLICHE DEVONO ESSERE PROTETTE CONTRO LA CORROSIONE MEDIANTE APPOSITA VERNICE.
+ LE CARPENTERIE METALLICHE, LADDOVE PREVISTO, DEVONO ESSERE RESE RESISTENTI AL FUOCO MEDIANTE TRATTAMENTO CON VERNICI INTUMESCENTI O PRODOTTI ANALOGHI.

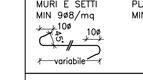
CORRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)

- OPERE IN FONDAZIONE E PALI s=4.0cm
- PILASTRI s=3.0cm
- TRAVI s=3.0cm
- SETTI s=3.0cm
- SOLETTE s=2.0cm



FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.

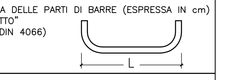
MURI E SETTI MIN 9#8/mq



PLATEE DI FONDAZIONE E SOLETTE MIN 3#14/mq

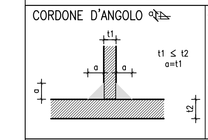
CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.

LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSA IN cm) E "FUORI TUTTO"
(NORME ISO/DIN 4066)

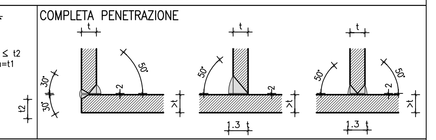


PRESCRIZIONI SULLE SALDATURE E SULLE BULLONATURE

CORDONE D'ANGOLO



COMPLETA PENETRAZIONE



+ I PROFILATI DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE SAGOMATI.
+ IL CORDONE DI SALDATURA DEVE ESSERE SEMPRE CONTINUO, ESEGUITO CON DUE O PIU' PASSATE A SECONDA DELLO SPESSORE.
+ TUTTE LE SALDATURE, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, SONO DEL TIPO A COMPLETA PENETRAZIONE
+ LE SALDATURE DOVRANNO ESSERE MOLATE COME DA INDICAZIONE DELLA D.L.
+ FORATURA: IL DIAMETRO DEL FORO E' PARI AL DIAMETRO NOMINALE DEL BULLONE + 1.0 mm SE ø≤ 20 mm
+ 1.5 mm SE ø> 20 mm
+ PRESCRIZIONI DIFFERENTI DA QUELLE RIPORTATE IN QUESTA TABELLA SARANNO RIPORTATE DIRETTAMENTE SUL DISEGNO

Data	Revisione	Descrizione
22.09.2009	-	Progetto Esecutivo
10.12.2009	A	Progetto Esecutivo (RV)

Non scalare direttamente dal disegno. L'autore di questa rappresentazione non si assume alcuna responsabilita' per ogni dimensione ottenuta direttamente dal disegno. Se non viene data la misura, e' compito del ricevente di accertarsi dall'autore o direttamente in cantiere.

© Copyright di questo disegno appartiene a Politecnica - Ingegneria e Architettura. Il materiale di questo disegno non puo' essere riprodotto per sviluppare il progetto o per la realizzazione delle opere, a meno che Politecnica - Ingegneria e Architettura lo conceda con autorizzazione scritta.

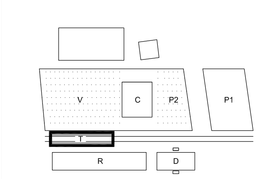
COMUNE DI SCANDICCI

SCANDICCI CENTRO Srl

Scandicci Centro

Project Financing "Nuovo Centro Civico e Stazione Tramvia Veloce Firenze S.M.N.- Scandicci

PROGETTO ESECUTIVO



© copyright Politecnica - Ingegneria e Architettura, tutti i diritti riservati 2006

PROGETTO STRUTTURALE

Progettista
POLITECNICA
INGEGNERIA E ARCHITETTURA
FIRENZE
Via Cavour, Stradella, 6 Int.3 - 50121 Firenze
Tel. 055.2001616 - Fax. 055 2344856
polit@politecnica.it
www.politecnica.it

Titolo: Stazione Tramvia

Particolari costruttivi

Scala @ A0	Numero disegno	
1:10	3485-ESE-T-STR-DE-02	
Data	**Data Revisione**	**Revisione**
22.09.2009	10.12.2009	A